



Coordinamento-Settore
Università Ricerca Afam

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - ENTI PUBBLICI DI RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

Il Ministro chiede efficienza alla Pubblica Amministrazione ma nello stesso tempo utilizza l'inerzia della burocrazia ministeriale per ritardare "ad arte" i provvedimenti necessari alle stabilizzazioni 2008

MINISTRO BRUNETTA, A QUANDO IL D.P.C.M. SULLE STABILIZZAZIONI?

Il Ministro BRUNETTA attende forse l'ultima ora per fare il regalo di Natale ai precari stabilizzandi? Oppure spera di travalicare il 2008 per attuare il disegno di disinnescare completamente la "mina vagante" del precariato? Questi interrogativi sono d'obbligo.

Come faceva in questi giorni notare acutamente un quotidiano politico "ai vescovi e porporati non sono accorsi certo cartelli e fischiotti per ottenere che il Governo facesse immediata marcia indietro sui presunti tagli alle scuole parificate!"

Molto diversamente ai precari della ricerca pubblica non sono stati sufficienti mesi e mesi di lotta ed uno sciopero generale per ottenere sostanziali modifiche dei provvedimenti "ammazza precari" e nemmeno per dare corso agli adempimenti già previsti dalla vigente normativa che consentono agli Enti di Ricerca di inserire in ruolo parte degli stabilizzandi, a valere sulle risorse 2007.

Infatti alle rassicurazioni ed agli impegni presi negli incontri con i Presidenti degli Enti, alle dichiarazioni pubbliche fatte dallo stesso Ministro della Università e della Ricerca e recentemente confermate alle OO.SS. dai suoi principali collaboratori, ai cosiddetti "tavoli di monitoraggio" il Governo non sta facendo seguire i fatti.

NON SOLO NON SI MIGLIORANO I CONTENUTI DEI PROVVEDIMENTI IN ITINERE MA LA TANTO DECLAMATA EFFICIENZA DELLA AMMINISTRAZIONE RISULTA, ALLO STATO DELLE COSE, COME IL VERO E PROPRIO COLLO DI BOTTIGLIA ATTRAVERSO IL QUALE LA BUROCRAZIA DELLA FUNZIONE PUBBLICA STROZZA IL PROCESSO DI STABILIZZAZIONE!

A questo punto se il D.P.C.M. attraverso il quale si sarebbe, già da tempo, dovuto provvedere alla distribuzione delle stabilizzazioni stesse, non sarà al più presto emanato, nonostante le pressanti richieste fatte in questi giorni dai rappresentanti degli EPR, il rischio è che si perderanno anche le risorse 2007, con un danno irreparabile per il settore e per tutto il processo di pieno inserimento di energie vitali alla ricerca pubblica!

Per quanto ci riguarda come UILPA- UR AFAM abbiamo in più occasioni denunciato l'assurdità dell'attuale regime autorizzatorio. Esso, infatti, pone in mano ad un dicastero di fatto "estraneo" al sistema Università- Ricerca un potere che incrina la già debole autonomia organizzativa delle istituzioni scientifiche. Ora delle due l'una: o la Funzione Pubblica è inefficiente o c'è un disegno politico che utilizza questa inerzia per infliggere il colpo mortale alle speranze degli stabilizzandi.

TOLLERANDO QUESTO STATO DI COSE IL MINISTRO BRUNETTA SI ASSUME UNA GRAVOSA RESPONSABILITÀ ED EGLI NON SI ILLUDA CHE RIMARREMO INERMI AD ASPETTARE ..."LE VACANZE NATALIZIE PACIFICATRICI"!

10 dicembre 2008

La Segreteria Nazionale UILPA - UR AFAM